



CENTRO ANTIVIOLENZA

Il centro antiviolenza nasce come risposta alle numerose richieste di aiuto da parte di donne e minori che subiscono violenza .

Lo scopo è quello di:

- sostenere ed accompagnare la donna e il minore durante tutto il percorso di uscita dalla violenza
- informare e sensibilizzare la cittadinanza sul tema della violenza sulle donne e i minori.



provincia del **MEDIO CAMPIDANO**

ORARI DEL CENTRO ANTIVIOLENZA

- **SERRAMANNA** LUNEDI' DALLE 9.00 ALLE 12.00
- **GONNOSFANADIGA** MARTEDI' DALLE 15.00 ALLE 18.00
- **LUNAMATRONA** MERCOLEDI' DALLE 9.00 ALLE 12.00
- **SERRENTI** MERCOLEDI' DALLE 15.00 ALLE 18.00
- **SAN GAVINO** GIOVEDI' DALLE 9.00 ALLE 12.00
- **GUSPINI** VENERDI' DALLE 15.00 ALLE 18.00



provincia del **MEDIO CAMPIDANO**

- **La Regione autonoma della Sardegna con la LEGGE REGIONALE N.8 DEL 7 AGOSTO 2007, al fine di garantire adeguata solidarietà, sostegno e soccorso alle donne vittime di violenza ed ai loro figli minori FINANZIA centri antiviolenza e case di accoglienza.**
- La regione riconosce che la violenza sulle donne è violenza di genere e che costituisce un attacco all'inviolabilità della persona ed alla sua libertà, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalle vigenti leggi.
- Alle vittime di violenza e ai loro figli minori è assicurato un sostegno per consentire loro di ripristinare la propria autonoma individualità e di riconquistare la propria libertà, nel pieno rispetto della riservatezza e dell'anonimato.
- La Regione, ai sensi della legge 4 aprile 2001, n. 154, e della legge 8 novembre 2000, n. 328, promuove e coordina iniziative per contrastare la violenza di genere intervenendo con azioni efficaci contro la violenza sessuale, fisica, psicologica e/o economica, i maltrattamenti, le molestie e i ricatti a sfondo sessuale e non, in tutti gli ambiti sociali, a partire da quello familiare.

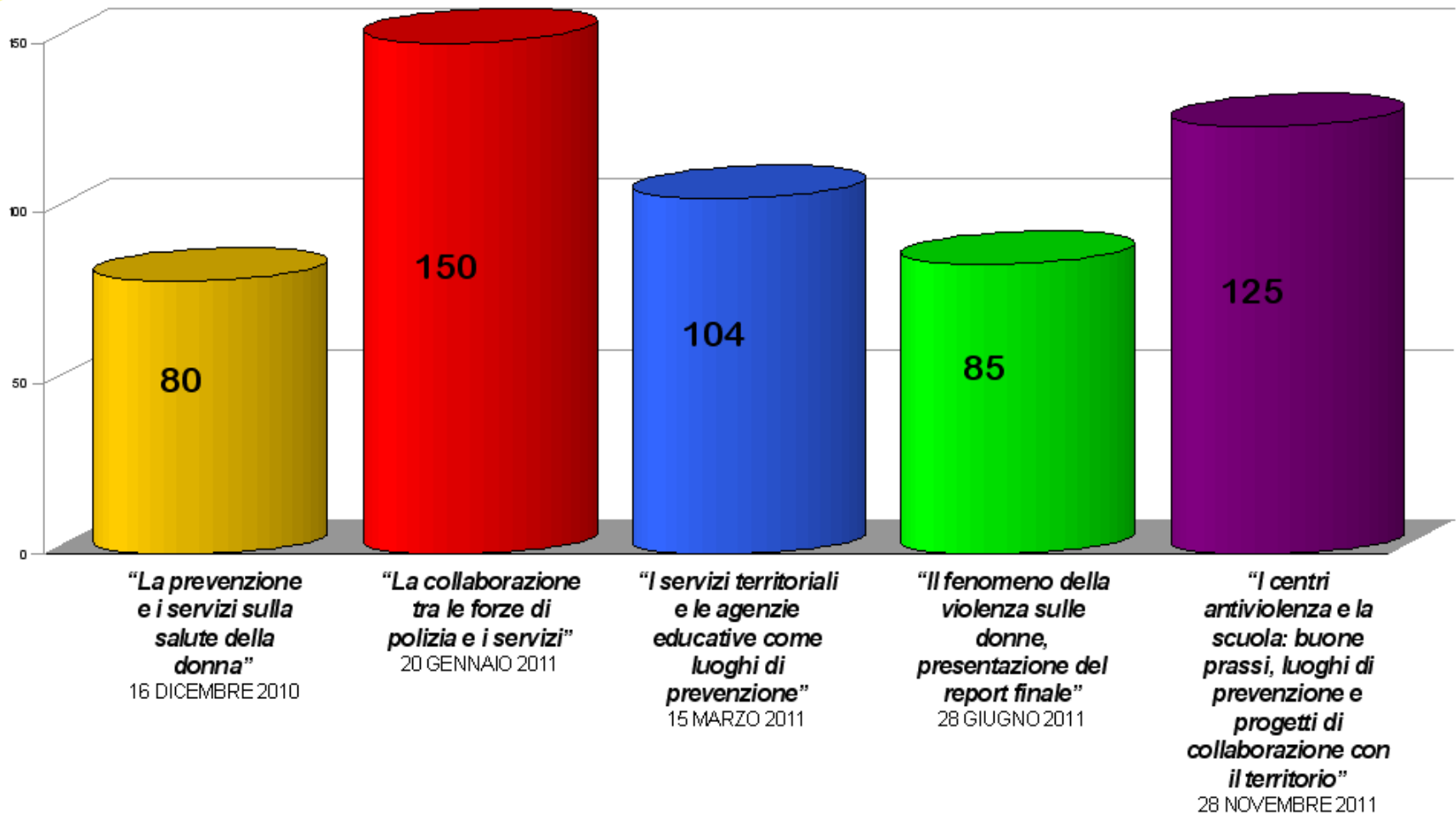


ATTIVITÀ DEL CENTRO ANTIVIOLENZA :

- a) **Colloqui preliminari** per individuare i bisogni e fornire le prime indicazioni utili;
- b) **Percorsi personalizzati** di uscita dalla spirale della violenza;
- c) **Colloqui informativi di carattere legale;**
- d) **Affiancamento della donna**, qualora la stessa lo richieda, nella fruizione dei servizi pubblici o privati, nel rispetto dell'identità culturale e della libera scelta di ognuna.
- e) **Raccolta e analisi dei dati** relativi all'accoglienza ;
- f) **Formazione e aggiornamento** delle operatrici dei centri e degli operatori sociali istituzionali;
- g) **Iniziative culturali di prevenzione, di pubblicizzazione, di sensibilizzazione** e di denuncia in merito al problema della violenza contro le donne;
- h) **Raccolta di documentazione** sul fenomeno della violenza sulle donne.

CONVEGNI E SEMINARI

presenze





OBIETTIVI DEL CENTRO ANTIVIOLENZA

- Attivare un Servizio gratuito di accoglienza per le donne in difficoltà.
- Garantire uno spazio di ascolto specifico per donne che subiscono violenza che necessitano di percorsi maggiormente integrati coi Servizi Territoriali.
- Stabilizzare e ampliare interventi rivolti ai minori, vittime di violenza assistita, attraverso spazi di sostegno psicologico.
- Sensibilizzare sul fenomeno della violenza e aumentare la consapevolezza sulle relazioni tra i generi attraverso interventi di prevenzione nelle scuole e sul territorio.
- Creare una rete stabile con gli attori coinvolti che si interfacciano con il fenomeno della violenza in modo da produrre azioni integrate ed efficaci di contrasto.
- Garantire una formazione continua per le operatrici e le professioniste che lavorano e si avvicinano alla cooperativa.
- Promuovere iniziative culturali volte alla sensibilizzazione della popolazione.



PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE REALIZZATE ATTRAVERSO:

- 1. Ideazione, pubblicazione e diffusione del materiale pubblicitario (con invio postale, telematico e di persona).**
- 2. Partecipazione a varie manifestazioni ed eventi nel territorio provinciale e non solo.**
- 3. Preparazione e svolgimento dei 3 Seminari e del Convegno e di un Seminario rivolto agli Istituti Superiori della Provincia del Medio Campidano.**
- 4. Pagina web specifica inserita portale Provincia Medio Campidano.**
- 5. Spot pubblicitari emittente regionale Videolina.**

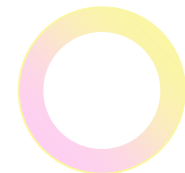


provincia del MEDIO CAMPIDANO

DESTINATARI E LUOGHI

DELL'OPERA DI PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE:

1. **Tutti i servizi del territorio: Servizi Sociali, Consultori, Medici di base, Ospedali, Pediatri, Stazioni dei Carabinieri, Scuole, etc.**
2. **Luoghi di frequentazione delle donne: supermercati, panifici, botteghe, etc.**
3. **In occasione della festa della donna i nostri operatori, in alcune delle sedi di sportello (Guspini, San Gavino, Serramanna) hanno distribuito il materiale pubblicitario alle donne che incontravano nei diversi luoghi di ritrovo e nelle diverse manifestazioni organizzate dalle associazioni del territorio che ci hanno ospitate.**





PERCORSI

- **Incontri con l'assistente sociale, la Psicologa, e il legale;**
- **Percorsi terapeutici di sostegno personalizzati;**
- **Presenza di contatto con gli Assistenti Sociali, i servizi sanitari, le Forze dell'Ordine e gestione dei rapporti;**
- **Progettazione del percorso legale per l'uscita dalla violenza;**
- **Accompagnamento delle donne nelle sedi giudiziarie e nei luoghi dove operano Assistenti Sociali e Forze dell'Ordine;**
- **Reinserimento della donna nel tessuto sociale;**
- **Accompagnamento delle donne e dei minori verso le case di accoglienza quando le donne decidono di interrompere una relazione violenta sporgendo denuncia o richiedendo la separazione, momento in cui il rischio di ulteriori atti violenti e persecutori da parte dei partner aumenta notevolmente.**



provincia del MEDIO CAMPIDANO

STAFF E OPERATORI COINVOLTI:

**ENTE CAPOFILA PROVINCIA MEDIO CAMPIDANO
PER I DISTRETTI SOCIOSANITARI GUSPINI E SANLURI**

Gestione appalto Cooperativa La Clessidra



EQUIPE:

- ◆ **Supervisore coordinatore**
- ◆ **Due coordinatrici assistenti sociali**
 - ◆ **Due psicologhe**
 - ◆ **Un avvocato**

(Tutto il personale coinvolto è di sesso femminile così come previsto dalla legge regionale)

- ◆ **Operatori dei servizi socio-sanitari, forze dell'ordine, scuole**



provincia del MEDIO CAMPIDANO

LAVORO DI RETE E DI SENSIBILIZZAZIONE CON LE SCUOLE

*Nel corso dei primi mesi -da ottobre 2010 a maggio 2011-
gli operatori del Centro Antiviolenza,
durante le assemblee d'istituto degli studenti
hanno svolto un'attività di sensibilizzazione
all'interno di cinque dei sei istituti superiori della provincia.
Inoltre nel mese di Novembre 2011 si è svolto un Seminario
rivolto agli Studenti degli Istituti Superiori.*

Destinatari : i ragazzi delle scuole.

Finalità :

- ▶ **Informazione sul tema della violenza alle donne e ai minori e sull' attività del centro antiviolenza.**
- ▶ **Promozione e sensibilizzazione di una cultura del rispetto tra i generi maschile e femminile.**



provincia del **MEDIO CAMPIDANO**

***NELLO STESSO PERIODO
E' STATA DISEGNATA UNA MAPPA
DEGLI SPORTELLI SCOLASTICI D'ASCOLTO
PRESENTI,
OLTRE CHE NEGLI ISTITUTI SUPERIORI,
ANCHE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO
DEL TERRITORIO PROVINCIALE.***



provincia del MEDIO CAMPIDANO

SEDI SPORTELLO D'ASCOLTO

Distretto sociosanitario Guspini:

- Guspini → Servizio Sociale via Torino
- San Gavino Monreale → Servizio Sociale via Pascoli
- Gonnosfanadiga → Viale Regina Elena

Distretto sociosanitario Sanluri:

- Lunamatrona → Centro di aggregazione via Sa Turritta
- Serrenti → Casa Corda via Morandi – attualmente (dall'11.01.2012) - presso ex Mattatoio via Nazionale
- Serramanna → Poliambulatorio Viale Europa



NUMERO DI PUBBLICA UTILITA' 1522 **E RETE NAZIONALE ANTIVIOLENZA**

- **IL CENTRO ANTIVIOLENZA DELLA PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO A PARTIRE DAL MESE DI MAGGIO 2011 E' ENTRATO A FAR PARTE DELLA RETE NAZIONALE ANTIVIOLENZA CON IL NUMERO VERDE 1522.**
- **DAL 2006 IL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ HA SVILUPPATO, MEDIANTE L'ATTIVAZIONE DEL NUMERO DI PUBBLICA UTILITÀ 1522, UN'AMPIA AZIONE DI SISTEMA PER L'EMERSIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA INTRA ED EXTRA FAMILIARE A DANNO DELLE DONNE**
- **NATO E PENSATO COME SERVIZIO PUBBLICO NELL'INTENTO DI FORNIRE ASCOLTO E SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA, IL NUMERO È ATTIVO 24 ORE SU 24 PER TUTTI I GIORNI DELL'ANNO ED È ACCESSIBILE DALL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE GRATUITAMENTE, SIA DA RETE FISSA CHE MOBILE.**



provincia del **MEDIO CAMPIDANO**

LA CARTA DEI SERVIZI

**IL SERVIZIO HA PUBBLICATO IN QUESTI MESI
UNA PROPRIA CARTA DEI SERVIZI,
IMPORTANTE STRUMENTO OPERATIVO PER I CITTADINI,
IN CUI VENGONO ILLUSTRATI GLI IMPEGNI
CHE IL CENTRO ANTIVIOLENZA INTENDE PORTARE AVANTI
A GARANZIA DI UN SERVIZIO
IL PIU' POSSIBILE EFFICIENTE ED IMPRONTATO
AI BISOGNI DELLE PERSONE A CUI SI RIVOLGE.**



provincia del **MEDIO CAMPIDANO**

ACCESSI

AL CENTRO ANTIVIOLENZA

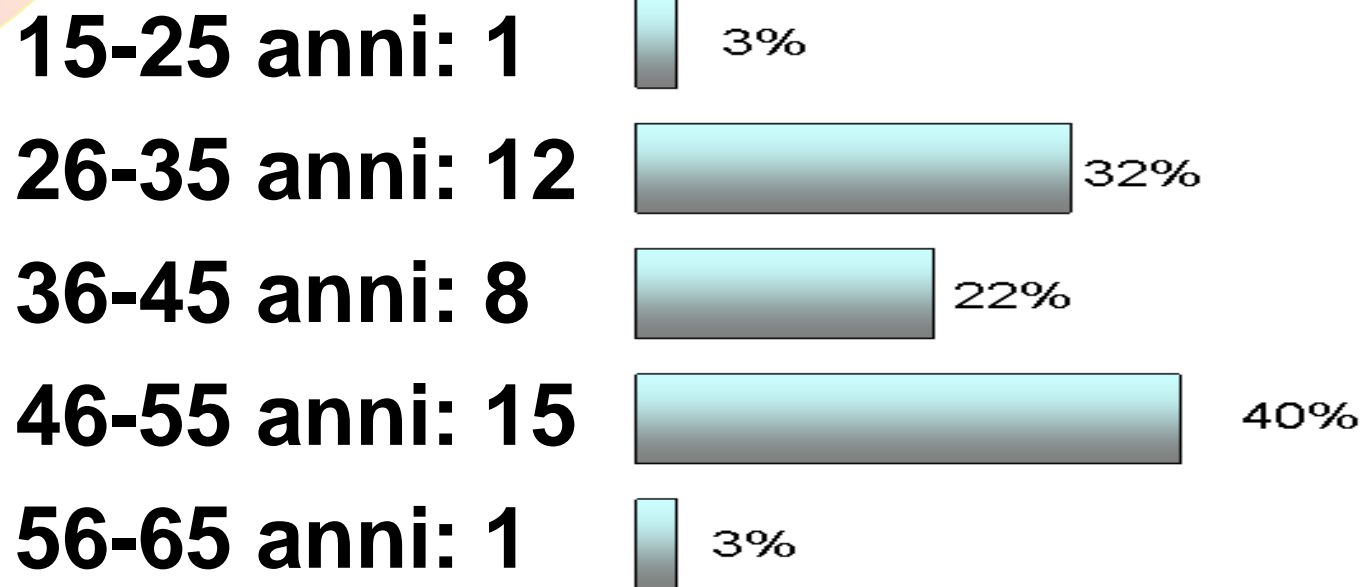
**Dal 12 ottobre 2011 al 22 ottobre 2012
il Centro Antiviolenza**

ha ricevuto

**n. 37 accessi di cui 24 prese in carico
(12 attualmente in carico).**

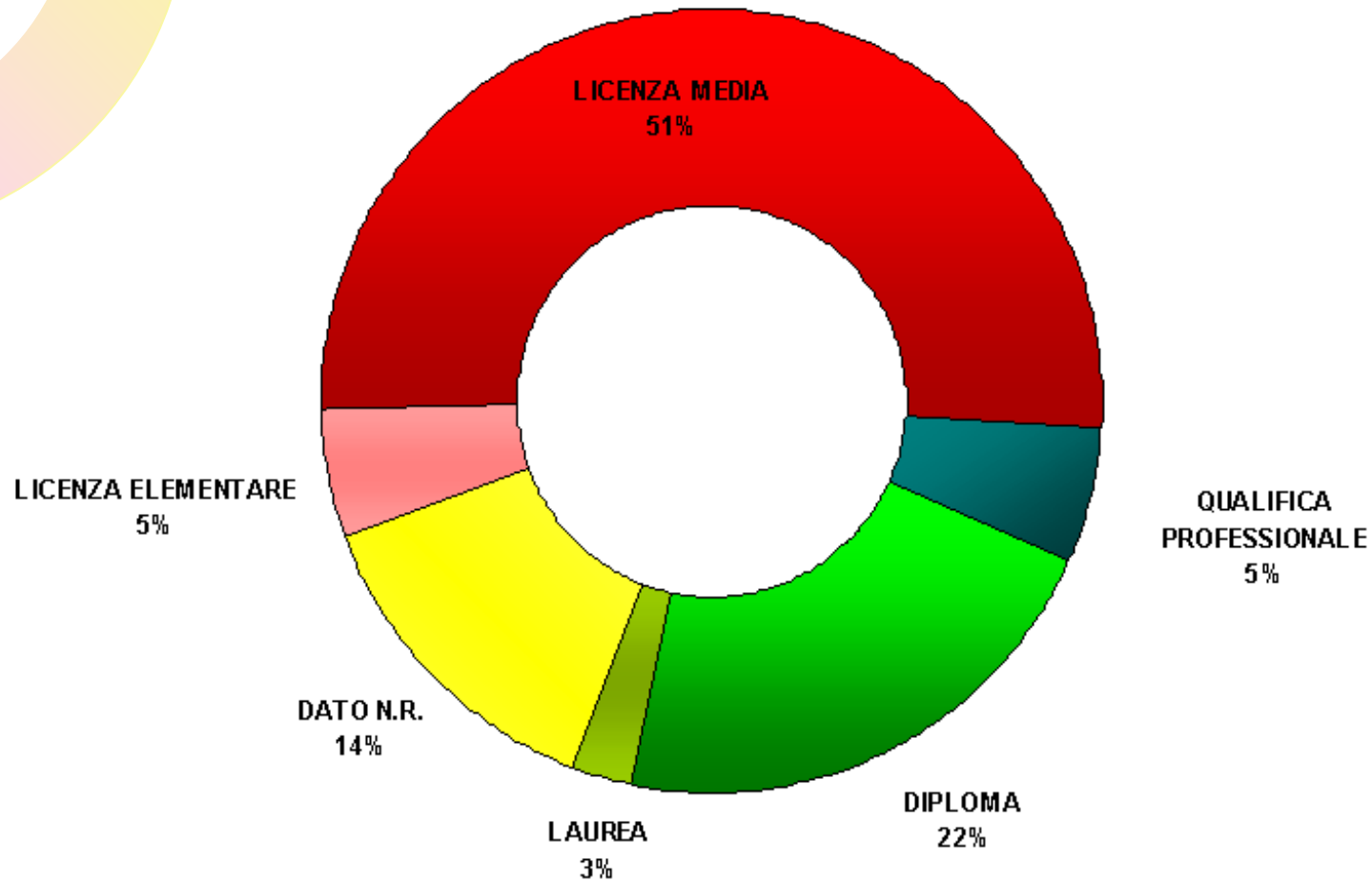
ETA'

delle donne che hanno avuto accesso al servizio



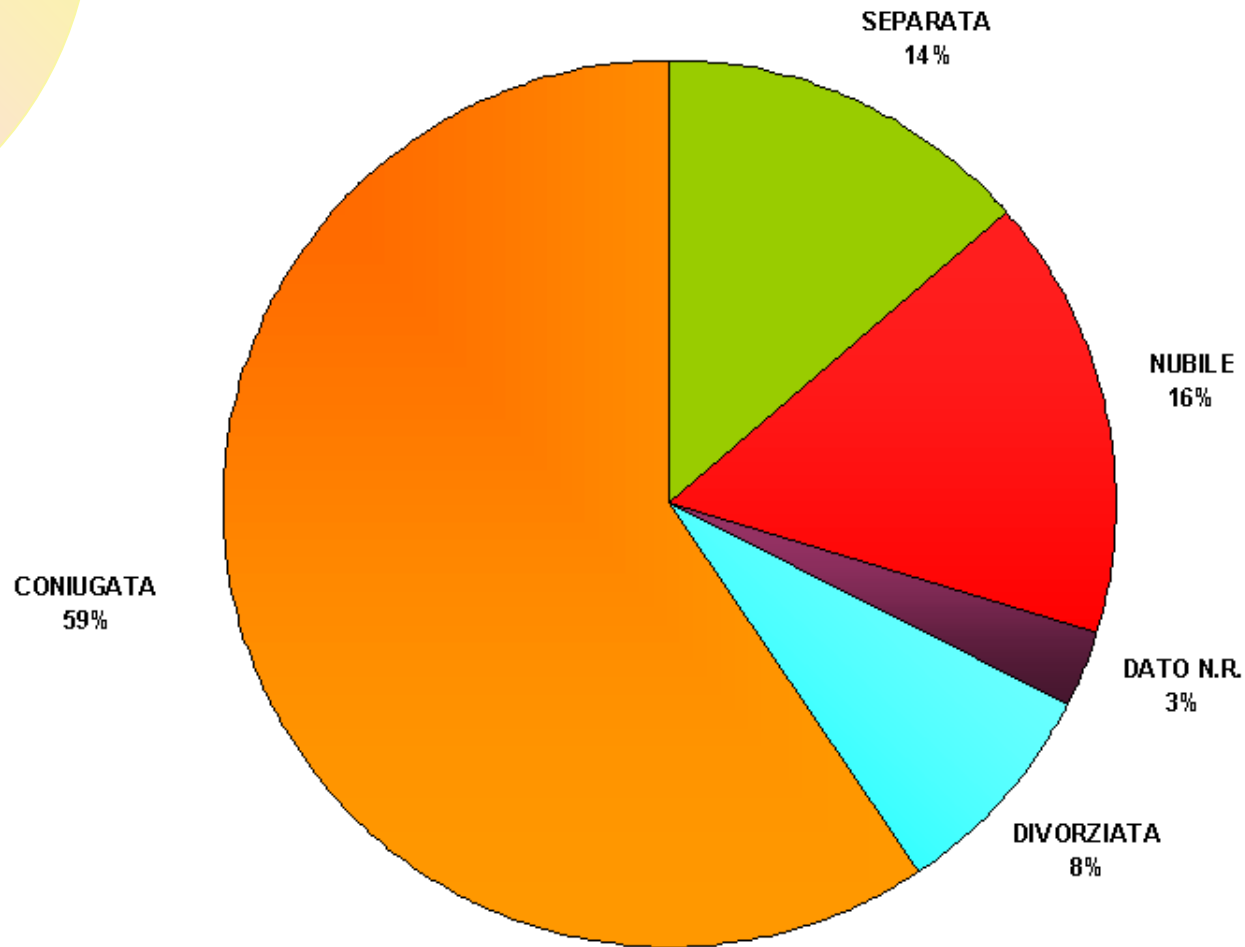
TITOLO DI STUDIO

delle donne che hanno avuto accesso al servizio



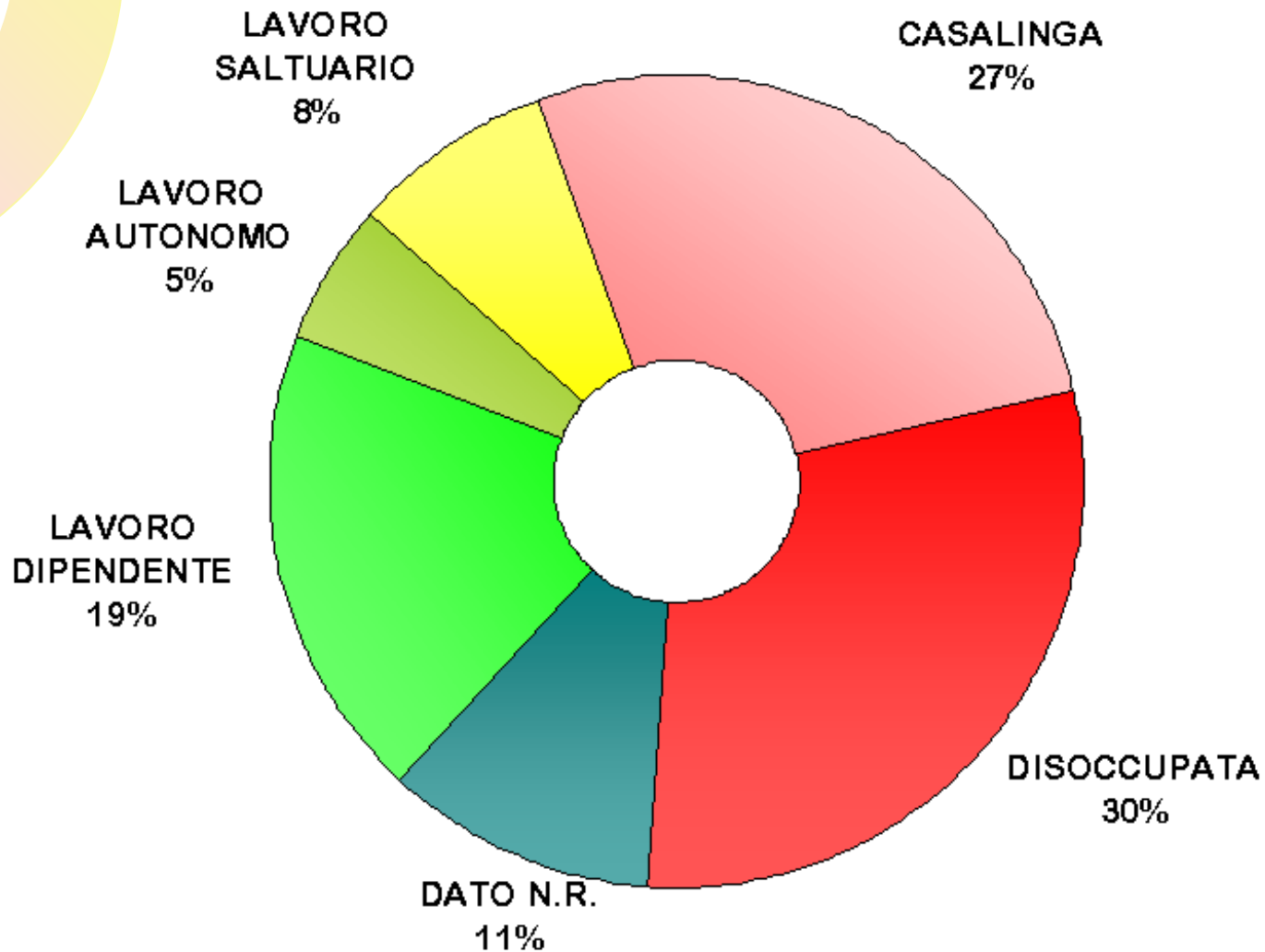
STATO CIVILE

delle donne che hanno avuto accesso al servizio



PROFESSIONE

delle donne che hanno avuto accesso al servizio



ETA' FIGLI

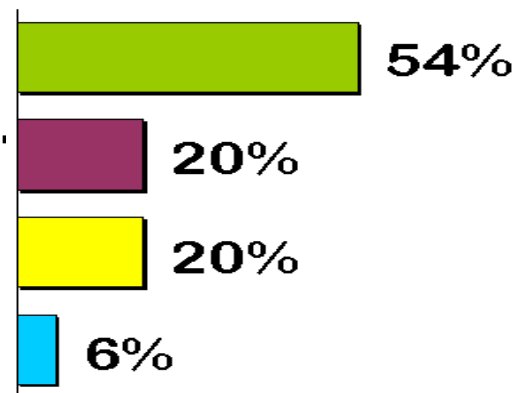
delle donne che hanno avuto accesso al servizio

con figli minorenni: 19

con figli minorenni e maggiorenni: 7

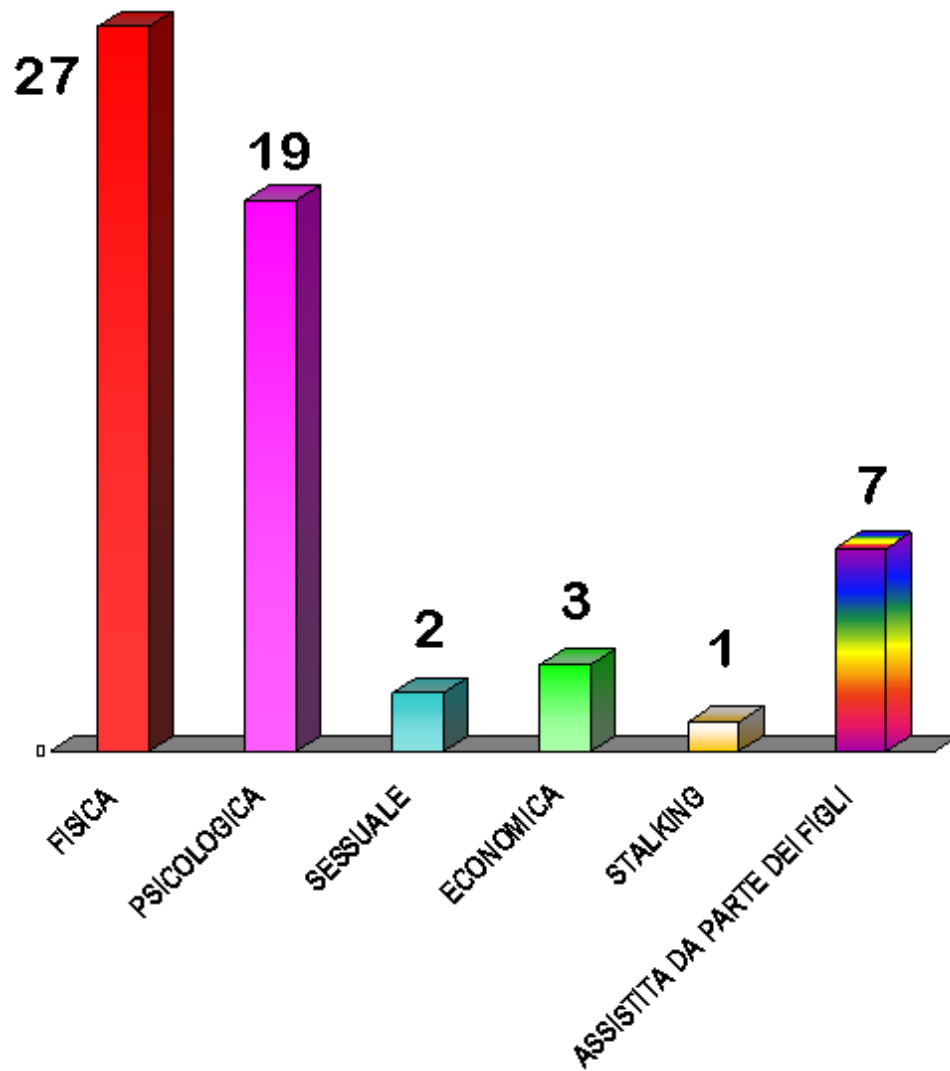
con figli maggiorenni: 7

dato non registrato: 2



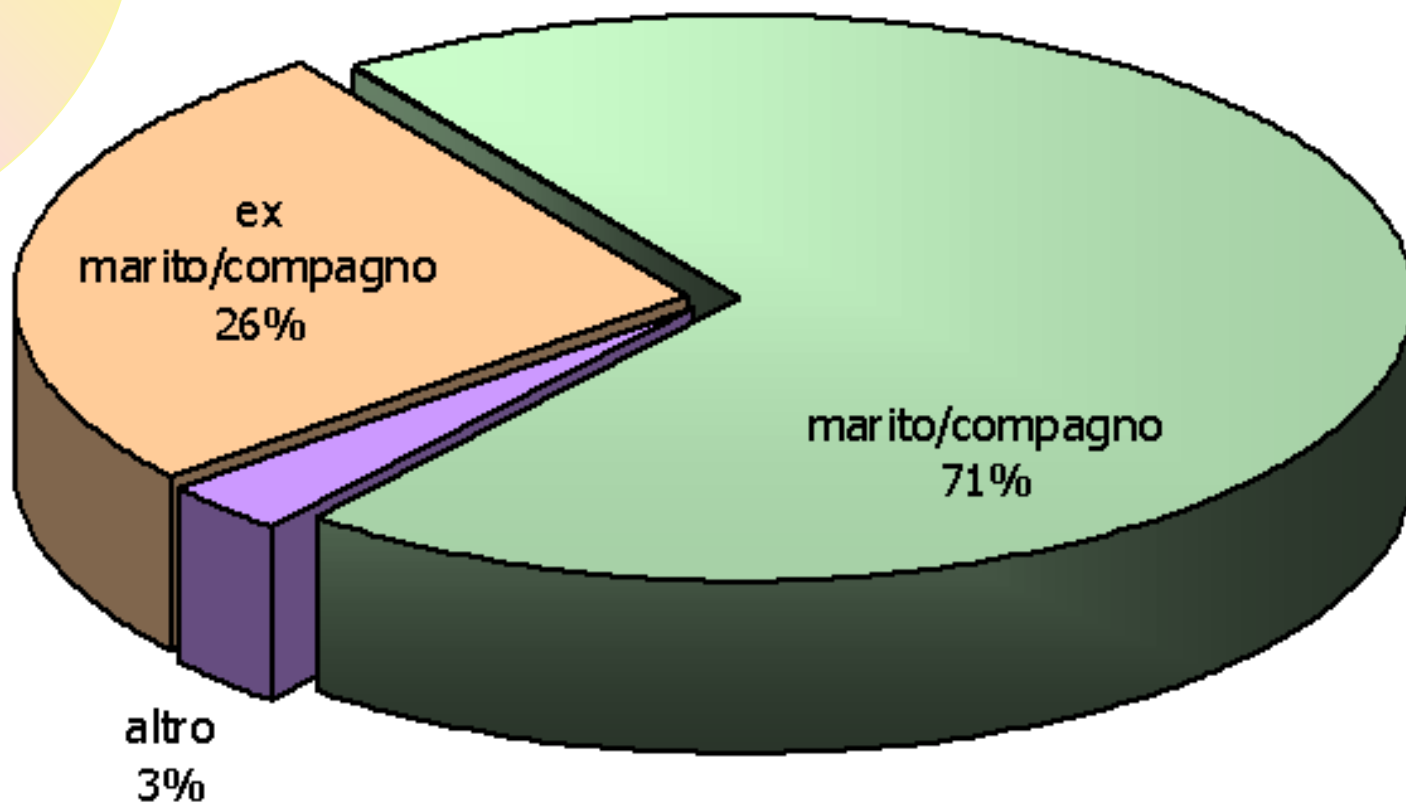
TIPOLOGIA VIOLENZA SUBITA

La motivazione degli accessi è riconducibile a quattro categorie principali di violenza.



*In molti casi,
i tipi di violenze perpetrate
coesistono.*

L'AUTORE DELLA VIOLENZA



TIPOLOGIA DI CONSULENZA RICHIESTA

**Il Centro fornisce alle persone
che accedono tre tipi di consulenza:**

- » **Consulenza sociale**
- » **Consulenza psicologica**
- » **Consulenza legale**

TIPOLOGIA DI CONSULENZA RICHIESTA

Consulenza sociale

La prima consulenza del Centro Antiviolenza generalmente è di tipo sociale ed è finalizzata all'accoglienza alla eventuale presa in carico e a una prima valutazione del bisogno.

TIPOLOGIA DI CONSULENZA RICHIESTA

Consulenza psicologica

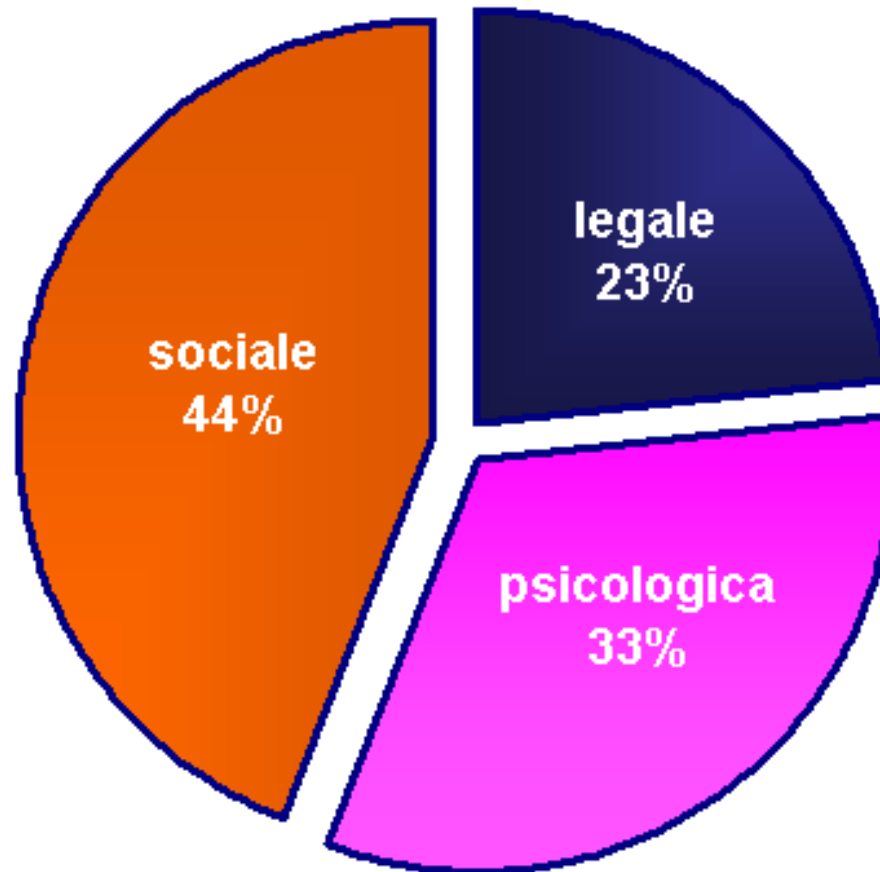
La consulenza psicologica viene garantita come sostegno e per permettere alle donne il raggiungimento della consapevolezza sulla situazione di violenza che stanno subendo.

TIPOLOGIA DI CONSULENZA RICHIESTA

Consulenza legale

La consulenza legale è molto richiesta dalle donne perché permette loro di avere delle informazioni pratiche e le rassicura da un punto di vista legale circa il percorso che dovranno affrontare per riuscire ad allontanarsi dalla situazione di violenza che stanno vivendo.

TIPOLOGIA DI CONSULENZA RICHIESTA



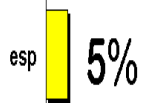
COME L'UTENZA E' VENUTA A CONOSCENZA DEL SERVIZIO?



Tramite i servizi del territorio (Servizi Sociali, consultori, etc): n. 28 casi



Tramite la visione del materiale pubblicitario (brochure, locandine, articolo dell'Unione Sarda, etc.): n. 7 casi



Per esperienza diretta o per sentito dire: n. 2 casi